



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro
Via Corrado Alvaro, 43 – 87033 Belmonte Calabro (CS) Telefono 0982616669
Codice Meccanografico: CSIC819007 Codice Fiscale 86002300787
Codice univoco ufficio per fatturazione: UFJA9
Email csic819007@istruzione.it
P.E.C. csic819007@pec.istruzione.it

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 1 del 03 settembre 2026

L'anno 2026, il giorno 03 del mese di settembre alle ore 10.00 si tiene il collegio dei docenti in presenza nell'atrio del plesso di Longobardi Centro. Il collegio dei docenti è stato convocato con nota Prot. 0006443/U del 20/08/2026 e successiva integrazione Prot. 0006629/U del 01/09/2026.

Il collegio è chiamato a discutere e deliberare i seguenti punti:

1. *Insedimento del Collegio dei docenti e designazione del segretario.*
2. *Comunicazione del DS circa la scelta dei collaboratori del DS, dei responsabili di plesso.*
3. *Individuazione delle Aree Funzionali alla realizzazione del PTOF.*
4. *Criteri per l'individuazione dei docenti FS al PTOF.*
5. *Articolazione del Collegio dei docenti in dipartimenti.*
6. *Individuazione commissioni e gruppi di lavoro.*
7. *I BES: Costituzione del GLI e individuazione del coordinatore, criteri per la stesura del Piano per l'Inclusione.*
8. *Costituzione dei centri sportivi scolastici.*
9. *Indicazioni per il SPP.*
10. *Proposte e adozione del piano annuale delle attività/lavoro.*
11. *Suddivisione dell'anno scolastico in periodi e informativa ai genitori.*
12. *Quadri orario e criteri per la formulazione dell'orario scolastico e didattico.*
13. *Proposte generali per la formazione delle classi e composizione delle sezioni, classi/pluriclassi.*
14. *Proposte per l'assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi. Criteri sostituzione docenti assenti.*
15. *Progetto attuazione/realizzazione delle attività di potenziamento.*
16. *Criteri generali per la valutazione periodica e finale (griglie di valutazione), deroghe alle assenze per la validità dell'a. s. e certificazioni per il curriculum.*
17. *Registri scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.*
18. *Eventuali modifiche e integrazioni al regolamento di Istituto.*
19. *Approvazione dei criteri di selezione degli esperti e tutor e del piano di formazione del progetto "Docenti in Azione: innovare, includere, orientare" – Avviso Prot. n. 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – ESO4.5.A2.BFSEPN-CL-2026-111.*

Di seguito i docenti assenti e presenti

	Scuola dell'Infanzia	A/P	Scuola Primaria	A/P	Scuola Secondaria I	A/P
1	ALOISE Anita	P	ALOISE Assunta Katia	P	ANSELMIS Claudia	P
2	BOSSIO Emilia	P	BARONE Fabiola	P	BERARDI Sonia	P
3	BRUNI Serenella	P	BRAZZALE Alessandra	P	BRUNI Giulia	P
4	BUONAFORTUNA Rosa	P	BRIGLIO Antonella	P	BRUNO Antonietta	A
5	CASSANO Adriana	P	BRUNETTI Mariangela	P	BRUNO Francesca	P
6	DE LUCA Antonella	P	BRUNO Assunta	P	BRUNO Maria Teresa	P
7	DE LUCA Daniela	A	BRUNO Ersilia	P	CALOMINO Marianna	P
8	DE LUCA Lorella	P	BRUNO Rosa	P	CANNATARO Carmela	P
9	IORIO Anna	P	CAPUTO Maria	P	CANNATARO Giuditta	P
10	NACCARATO Marianna	P	CARNEVALE Lucia	P	CAPUTO Valentina	P
11	PACE Fernanda	P	CHIAPPETTA Donatella	P	CARIOLO Concetta	P
12	PROVENZANO Maria	P	CORDASCO Fidalma	P	CASSIERE Giovanna	P
13	SANTONICOLA Silvana	P	CORLEONE Maria F.	P	CIAMBRONE Fioramante	P
14	SURIANO Maria	P	DAVID Caterina	P	CILENTO Andrea	P

15	SURIANO Maria Rosaria	P	DE LEO Santina	P	CONFORTI Mario Francesco	P
16			DE LUCA Fabio	P	CUDA Jessica	A
17			DI MAGGIO Antonella	P	D'AGOSTINO Erika	P
18			DI SANTO Giovanna	P	DE BARTOLO Adele Denise	P
19			DOTA Fabiana	P	DE GRAZIA Michelina	P
20			FALSETTI Felicia	A	DE LUCA Aurelio	P
21			FERRARO Maria Rosaria	P	DI SANTO Loredana	P
22			GARRITANO Daniela	P	GRAVINA Emanuela	P
23			GILIBERTI Giuliana	P	GUIDO Elena	P
24			GUGLIELMO Elena	P	IANNI PALARCHIO Silvia	P
25			IORIO Maria Cristina	P	IMBROINISI Simona Maria	P
26			LA FACE Damiana	P	LA NEVE Alessandra	A
27			MALITO Mariangela	P	LAREGINA Alessandra	P
28			MANSUETO Nunzia	P	LO GIUDICE Francesco	P
29			MANSUETO Rita	P	MARCHESE Serena	P
30			MICELI Giovanna	P	MARIGLIANO Vincenzo	P
31			MICELI Loredana	P	MELE Irma	P
32			OSSO Angelica	P	PAESE Luigi	P
33			PALUMBO Debora	P	PELLICONE Sabrina	P
34			PELLICONE Maria Luisa	A	PERTICARO Danilo	P
35			PICCIOLA Anna	P	PEZZI Mattia	P
36			PILUSO Onorina	P	PINNICHIA Valentina	P
37			PUGLIESE Marilena	P	PULICE Maria Francesca	P
38			RIZZO Silvia	P	QUATTRONE Maria C	P
39			RUNCA Giovanni	P	RAGADALE Rita Maria	P
40			RUSSO Gilda	P	RESTUCCIA Massimo	P
41			TOMAINO Carmelina	P	SALERNO Ilenia	P
42			VELTRI Ilaria	P	SICILIANO Manuel Francesco	P
43					SIMONE Gabriella	P
44					SPATARO Mario	A
45					VACCARO Eleonora	P
46					ZICARELLI Rosaria Maria	P

Legenda: *P* : *Presente* – *AM* : *Assente Malattia* – *AP* : *Assente permesso* – *AS* : *Assente servizio* - *AT* : *Assente turnazione art. 44 comma 3 CCNL Scuola 18/01/2024* - *I*: *Interdizione dal lavoro*.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico Giuseppe Cavallo.

Il Presidente verificato il numero legale e constata la validità della seduta, dichiara aperta la stessa e dà avvio ai lavori.

Prima dell'avvio dei lavori il Dirigente Scolastico invita i docenti a prendere visione:

1. del codice disciplinare e del codice di comportamento che saranno pubblicati nel sito della scuola e all'albo online e in particolare sul DPR 81 del 2023.
2. dei documenti di Valutazione dei rischi e dei Rischi da Interferenze anche in occasione dei lavori di riqualificazione dei plessi, invitando i docenti ad attenersi alle prescrizioni e divulgando tra gli alunni e genitori le indicazioni in essi contenute.
3. delle circolari interne d'inizio d'anno.

Punto 1 - Insediamento del Collegio dei docenti e designazione del segretario.

Il Dirigente scolastico Prof. Giuseppe Cavallo saluta il Collegio e, in qualità di Presidente, verifica la validità della seduta, constatata la regolarità della stessa dichiara insediato il Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2026/2027. Lo stesso designa quale segretario verbalizzante la docente Marianna Calomino.

Punto 2 - Comunicazione del DS circa la scelta dei collaboratori del DS, dei responsabili di plesso.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *D. Lgs. 165/2001 art. 25;*
- *CCNL scuola art. 88 comma 2 lett. f) del CCNL 2007 ancora vigente ai sensi del comma 7 dell'art.78 del CCNL 18/01/2024;*
- *Legge 107/2015 art. 1 comma 83;*

Considerato che il DS può individuare fino al 10% dei docenti dell'organico dell'autonomia che lo coadiuvano in azioni di supporto alle attività gestionali senza maggior oneri;

Considerato che i responsabili di plesso non vengono inquadrati nel 10% di cui sopra;

Il DS, nelle more dell'assegnazione dei docenti ai plessi, salva ogni eventuale integrazione e modifica, comunica i nominativi di due collaboratori che supporteranno direttamente l'azione gestionale e didattica, con compiti di sostituzione del DS in caso di sua assenza: viene individuata la prof.ssa Marianna Calomino.

Sono indicati i seguenti responsabili di plesso, che non rientrano nella quota del 10%, con compiti di coordinamento dei docenti del plesso, di raccordo con la segreteria/dirigenza, e di supporto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

RESPONSABILI DI PLESSO

- Infanzia Belmonte Calabro Centro: _BRUNI SERENELLA_.
- Primaria Belmonte Calabro Centro: _PALUMBO DEBORA_.
- Infanzia Belmonte Calabro Marina: _SANTONICOLA SILVANA_.
- Primaria Belmonte Calabro Marina: _BRAZZALE ALESSANDRA_.
- Secondaria Belmonte Calabro: _CALOMINO MARIANNA_.
- Infanzia Longobardi Centro: _IORIO ANNA_.
- Primaria Longobardi Centro: _MICELI LOREDANA_.
- Infanzia Longobardi Marina: _DE LUCA LORELLA_.
- Primaria Longobardi Marina: _PELLICONE MARIA LUISA_.
- Secondaria Longobardi: _ZICARELLI ROSARIA_.
- Infanzia Fiumefreddo Bruzio Centro: _PROVENZANO MARIA_.
- Primaria Fiumefreddo Bruzio Centro: _CAPUTO MARIA_.
- Infanzia Fiumefreddo Bruzio Marina: _BUONAFORTUNA ROSA_.
- Primaria Fiumefreddo Bruzio Marina: _GILIBERTI GIULIANA_.
- Secondaria Fiumefreddo Bruzio: _CARIOLO CONCETTA_.

Si dà riscontro che le figure sopra nominate accettano l'incarico.

Punto 3 - Individuazione delle Aree Funzionali alla realizzazione del PTOF.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *DPR 275/99*
- *CCNL scuola 18/01/2024 art.78 comma 7 lett. c);*
- *Art. 33 del CCNL scuola 2006/2009, il CCNL scuola 2016-2018 e quello 2019-2021 non hanno modificato la normativa sulle funzioni strumentali;*
- *Legge 107/2015 art. 1 comma 14 che modifica l'art. 3 del DPR 275/99.*
- *Decreti n. 62, 63, 65, 66 del 13 Aprile 2017 di attuazione della legge 107/2015.*

Sentiti gli interventi dei docenti, constatata la necessità di istituire le seguenti aree per le Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

Area Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Area 1)

- Coordinamento della progettazione;
- Coordinamento dell'elaborazione della pianificazione didattico – educativa;
- Coordinamento delle attività e dei progetti previsti nel PTOF;
- Cura delle fasi di monitoraggio e verifica del PTOF;
- Supporto alle attività di progettazione dei docenti;
- Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola.

Area sostegno al lavoro dei docenti e valutazione d'Istituto (Area 2)

- Coordinamento del NIV (Nucleo Interno di Valutazione);
- Raccolta e valutazione dei dati per la stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione);
- Valutazione del PdM (Piano di Miglioramento);
- Stesura/Aggiornamento del PdM (Piano di Miglioramento);
- Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola.

Area Gestione alunni con BES (Area 3)

- Coordinamento del GLO (Gruppo Lavoro Operativo) d'Istituto;
- Collaborazione fattiva con il Consiglio di Intersezione / Interclasse / Classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede – test – prove oggettive) adatte alle situazioni concrete;
- Raccolta e scambio di informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità;
- Diffusione della cultura dell'inclusione;
- Comunicazione di progetti ed iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali;
- Referente Disturbi Specifici d'Apprendimento;
- Elaborazione e stesura del PI (Piano dell'Inclusività);
- Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola.

Area supporto agli studenti - (Area 4)

- Gestione delle uscite didattiche, visite guidate e dei viaggi d'istruzione;
- Coordinamento delle attività di recupero e di arricchimento formativi;
- Coordinamento dei progetti di potenziamento da realizzare nell'Istituto Comprensivo;
- Supporto alla sicurezza nell'Istituto;
- Orientamento e continuità.
- Valorizzazione delle eccellenze.
- Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola.

Area valutazione Nazionale (Area 5)

- Coordinamento prove INVALSI;
- Coordinamento inserimento dati prove INVALSI su piattaforma;
- Informazioni di contesto per le prove INVALSI;
- Analisi delle prove INVALSI;
- Monitoraggio dell'andamento didattico e valutazione prove parallele
- Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola.

Il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 1

Delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- le suddette aree da assegnare alle Funzioni Strumentali per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 4 - Criteri per l'individuazione dei docenti di supporto (Funzioni Strumentali) al PTOF.

Il collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *DPR 275/99*
- *CCNL scuola 2007 art. 28, 33, 88*
- *CCNL scuola 18/01/2024 art. 78 comma 7 lett. c);*
- *Art. 33 del CCNL scuola 2006/2009, il CCNL scuola 2016-2018 e quello 2019-2021 non hanno modificato la normativa sulle funzioni strumentali;*
- *Legge 107/2015 art. 1 comma 14 che modifica l'art. 3 del DPR 275/99.*

Constata la necessità di individuare i criteri per l'assegnazione delle Funzioni Strumentali al PTOF:

Il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 2

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- la preferenza a rimanere nella scuola per la durata dell'incarico;

Procedura di "individuazione":

- gli aspiranti potranno presentare domanda al dirigente scolastico per una sola funzione **entro giorno 10/09/2026 ore 12.00** i docenti con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato con contratto fino al termine dell'anno scolastico (31 agosto);
- non possono essere assegnate funzioni strumentali
 - ai collaboratori del dirigente scolastico;
 - al docente autorizzato allo svolgimento della libera professione;
 - al docente con rapporto di lavoro a tempo parziale (supplenza breve, supplenza fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche);
 - al docente con esonero totale.
- In caso di più candidature per la singola funzione, l'esame dei titoli e delle esperienze pregresse è affidata ad un'apposita Commissione designata dal Dirigente Scolastico e composta da tre membri: il Dirigente scolastico e i docenti collaboratori del dirigente scolastico;

- in caso di più aspiranti per la stessa funzione con il curriculum che risponde ai principi, ai criteri, ai titoli e alle esperienze, che la Commissione giudica idonei all'attribuzione della funzione, la decisione dell'“*identificazione*”, così come previsto dal CCNL scuola 2007 all' art. 33 comma 2, è demandata al Collegio docenti, che procede con votazione segreta ai sensi del comma 4, art.37 del d.lgs. 297/94. Viene eletto chi ha la maggioranza relativa e, a parità di voti, la decisione è rinviata al dirigente scolastico che decide ai sensi dell'art. 5 e 25 del D. Lgs 165/2001.
- In caso di mancanza di candidature entro i termini prescritti, il Collegio potrà decidere di individuare nel corso della seduta il docente che dichiarerà la propria disponibilità ad assumere l'incarico. In carenza la decisione è rinviata al dirigente scolastico che individua il docente ai sensi dell'art. 5 e 25 del D. Lgs 165/2001.

Principi e criteri generali:

- disponibilità a svolgere la funzione in orario aggiuntivo al proprio orario di servizio;
- competenze comunicative e disponibilità al confronto e al dialogo con tutte le componenti della comunità scolastica;
- capacità di approcciarsi positivamente alla realtà specifica dell'istituto e all'organizzazione scolastica;
- adempimento formale e sostanziale dell'incarico di funzione strumentale negli anni precedenti (quando ricorre);

Titoli ed esperienze:

- **Titoli culturali:** corsi di aggiornamento attinenti alla funzione da svolgere: 1 punto a titolo max 8 punti;
- **Esperienza pregressa positivamente svolta quale FS:** 1 punto per anno con max 5 punti;
- **Titoli accademici:** diploma: 3 punti; laurea: 6 punti (si valuta un solo titolo);
- **Master e corsi di perfezionamento 60 CFU 1500 ore inerente l'area funzionale richiesta:** 2 punti per max 4 punti.
- **Dottorati di ricerca inerenti l'area funzionale richiesta:** 6 punti per max 12 punti.
- **Pubblicazioni attinenti l'area funzionale richiesta :** 2 punti fino a max 6 punti.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 5 - Articolazione del Collegio dei docenti in dipartimenti.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- D. Lgs.297/94 art. 7
- DPR 275/99.

Considerata la necessità di articolare il Collegio dei docenti in dipartimenti disciplinari.

Il Collegio dei Docenti

DELIBERA n. 3

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- la costituzione dei seguenti dipartimenti disciplinari coordinati dai docenti appresso indicati:
 - Dipartimento dei linguaggi verbali (Lettere, Storia e Geografia, Inglese, Francese, Religione);
 - Dipartimento dei linguaggi non verbali (Arte – Musica – Strumento - Ed.Fisica).
 - Dipartimento scientifico (Matematica e Scienze - Tecnologia);
 - Dipartimento dei docenti dell'inclusione infanzia - primaria - secondaria di I grado;
 - Dipartimento della Scuola Primaria.
 - Dipartimento Scuola dell'Infanzia.

I coordinatori saranno individuati in una successiva seduta del CdD dopo la prima riunione dei dipartimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 6 - Individuazione commissioni e gruppi di lavoro.

Il collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- D. Lvo 297/94 art. 5 comma 5
- D. Lvo 165/2001 art. 25.
- DPR 275/99 art. 5, 6.

Considerata la necessità di formare gruppi di lavoro, studio e ricerca per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sentiti gli interventi dei docenti il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 4

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- la costituzione dei seguenti gruppi di lavoro/commissioni:
 - Gruppo delegato alla formulazione dell'orario settimanale :
 - Scuola secondaria I grado : Dirigente scolastico e responsabili di plesso.
 - Scuola Primaria : Dirigente scolastico e responsabili di plesso.
 - Nucleo interno di Valutazione: tutte le funzioni strumentali, i collaboratori del dirigente scolastico e dirigente scolastico.
 - TEAM per PNSD (Animatore Digitale la docente Elena Guglielmo. Completano due assistenti amministrativi – l'assistente tecnico Bruno Pasquale, altri docenti su base volontaria con domanda entro il 10/09/2026).

- Commissione viaggi e mobilità internazionale : FS 4, altri docenti su base volontaria con domanda entro il 10/09/2026
- Commissione strumento musicale: coordinatore M° Manuel Francesco Siciliano.
- Commissione bullismo e cyberbullismo: referente docente su base volontaria con domanda entro il 10/09/2026.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 7 - I BES: Costituzione del GLI e individuazione del coordinatore. Criteri per la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione.

Il collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 – Strumenti di intervento BES.*
- *C M n. 8 del 06/03/2013 attuativa della Direttiva Ministeriale*
- *nota MIUR prot. 1551 del 27 giugno 2013*
- *nota MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013.*
- *D. Lgs 66 del 13/04/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.*
- *D. Lgs 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”*
- *Nota USR Lazio prot. n. 19164 del 17/05/2019 avente ad oggetto “Piano Annuale per l’Inclusione (P.A.I.) – Adempimenti delle Scuole – Indicazioni operative.*
- *D.l. 182/2020, così come modificato e integrato dal D.l. 153/2023, che disciplina le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno e i modelli nazionali di PEI.*

Considerato che la Scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati;

Preso atto che la rilevazione di una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un Piano Didattico Personalizzato;

Considerata la necessità di fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010 (in particolare ci si riferisce alle situazioni che si pongono comunque oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento, per le quali dagli stessi insegnanti sono stati richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica);

Ritenuto di dover individuare criteri generali per l'individuazione degli alunni con BES.

Sentiti gli interventi dei docenti, il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 5

Delibera di approvare come effettivamente **approva** all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- criteri generali per l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel rispetto dell'autonoma determinazione dei Consigli di Classe e della libertà di insegnamento dei docenti:
 - Alunni con cittadinanza non italiana sebbene non debba costituire elemento discriminante;
 - Alunni in grave ritardo di apprendimento;
 - Alunni in condizioni sociali e familiari disagiate;
 - Alunni in condizioni economiche disagiate che hanno ripercussioni dirette e immediate nel percorso formativo;
- La Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) del quale faranno parte la funzione strumentale preposta all'Area, i docenti di sostegno, i responsabili di plesso/coordinatori di classe, gli esperti esterni, i Genitori degli alunni interessati;
- La stesura del Piano Annuale per l'Inclusione in ottica globale e sistemica;
- Di affidare alla FS dell'Area 3 (*Gestione alunni con BES*) il coordinamento delle attività inerenti le politiche dell'Inclusività.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 8 – Costituzione dei centri sportivi scolastici.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *Nota MIUR 4273 del 4/08/2008 Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado*
- *Nota MIUR 5510 del 10 novembre 2009;*
- *Nota MIUR 5163 del 16 ottobre 2009 circa la costituzione del Centri Sportivi Scolastici.*

Sentiti gli interventi dei docenti il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 6

Delibera di approvare come effettivamente **approva** all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera
- di istituire il Centro Sportivo Scolastico del quale fanno parte i docenti di educazione fisica della Scuola Secondaria di I grado;
- di affidare il coordinamento al docente di educazione fisica D'Agostino Erika;
- di inserire quanto deliberato al punto presente nel PTOF;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 9 - Indicazioni per il SPP.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- D. Lgs. 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Sentiti gli interventi dei docenti;

Il Collegio dei Docenti prende atto di quanto comunicato dal dirigente scolastico in merito, ovvero:

- i responsabili di plesso sono incaricati del ruolo di preposto e collaboreranno con DS e il responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- tutti i docenti nell'esercizio del proprio ufficio risultano preposti rispetto alle problematiche connesse alla sicurezza e sono invitati a collaborare col responsabile di plesso e con il DS e il RSPP.

Punto 10 - Proposte e adozione del piano annuale delle attività/lavoro.

Il collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- DPR 275/99 art. 16;
- Articolo 44 CCNL 2019-2021, Attività funzionali all'insegnamento;
- Articolo 30, comma 3 CCNL 2019-2021;
- Visto il D. Lgs.165/2001;
- Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 36 del 05/05/2025;
- Vista la delibera n.47 del Consiglio di istituto del 22/06/2026 con oggetto il calendario scolastico 2026/2027;

Presa visione del piano annuale delle attività proposto dal dirigente scolastico.

Sentiti gli interventi dei docenti, il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 7

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse sono parte integrante della presente delibera;
- il piano delle attività proposto dal dirigente scolastico con le eventuali modifiche che si potrebbero rendere necessarie in corso d'anno.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 11 - Suddivisione dell'anno scolastico in periodi e informativa intermedia ai genitori.

Il collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- D. Lgs.297/94 all'art. 74 comma 4.
- DPR 275/99 art. 4 e 5.
- Legge 59/97 art. 21 comma 8.
- D. Lgs n.62/2017 art. 1, 5.

Il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 8

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- di suddividere l'anno scolastico in due periodi quadrimestrali con l'informativa intermedia.
- la valutazione periodica avverrà nel mese di febbraio e quella finale nel mese di giugno,
- la verifica intermedia sarà fatta a metà novembre e a metà aprile e ne sarà data tempestivamente informazione alle famiglie mediante nota informativa, che dovrà riportare assenze, provvedimenti disciplinari e situazioni di profitto inferiori alla sufficienza.
- la comunicazione con le famiglie è regolata e formalizzata mediante il Registro Elettronico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 12 - Quadri orario e criteri per la formulazione dell'orario scolastico e didattico.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- D.Lgs. 297/1994 in particolare gli art. 104 e 129;
- D. Lgs.275/99 art. 4 "autonomia didattica",
- D. Lgs.275/99 art. 5 comma 1 e 5 "Autonomia organizzativa" che in particolare statuisce che "L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie".
- D. Lgs.59/2004 e successive modifiche e integrazioni.
- CCNL scuola 18/01/2024 art. 39,40,41,42,43, 44, 45.
- Legge 169 del 2008 di conversione del D.L. 137/2008 art. 4 "Insegnante unico nella scuola primaria".
- Legge 133 del 2008 di conversione del D.L. 112/2008 art. 64.
- DPR 89/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", con particolare riferimento all'art. 5 comma 4
- D.lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- Legge 20 agosto 2019, n. 92" Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".
- Decreto legislativo n. 59 del 2004, art.3, comma 1, orario obbligatorio per la scuola dell'infanzia, art. 7 comma 1, orario obbligatorio scuola primaria e art. 10 comma 1, orario obbligatorio scuola secondaria I grado;

- D.P.R. n. 89 del 2009, art. 5 "l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40"
- D.P.R.n. 89 del 2009 art. 4 "Il tempo scuola della primaria è svolto ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, secondo le differenti articolazioni dell'orario scolastico settimanale a 24, 27, e sino a 30 ore, nei limiti delle risorse dell'organico assegnato; è previsto altresì il modello delle 40 ore, corrispondente al tempo pieno."
- Decreto legge 1settembre 2008, n. 137, articolo 4, "Nell'ambito degli obiettivi di contenimento di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nei regolamenti di cui al relativo comma 4 è ulteriormente previsto che le istituzioni scolastiche costituiscono classi affidate ad un unico insegnante e funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali. Nei regolamenti si tiene comunque conto delle esigenze, correlate alla domanda delle famiglie, di una più ampia articolazione del tempo scuola".

Preso atto dell'articolazione dell'orario curricolare previsto dalla normativa in materia.

Considerato che l'organico di istituto per i tre ordini di scuola consente una articolazione personalizzata dell'orario di lezione così come indicato nella normativa di cui sopra.

Tenuto conto della necessità di garantire risposte organizzative alle esigenze territoriali e logistiche non ultimo il trasporto degli alunni.

Preso atto dei seguenti orari di funzionamento dell'istituzione scolastica deliberati dal Consiglio di Istituto:

L'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2026/2027 è il seguente:

	Belmonte Calabro	Longobardi	Fiumefreddo Bruzio
<i>Orario provvisorio dal 10/09 all'inizio della mensa</i>			
Scuola Infanzia Centro	08.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00
Scuola Infanzia Marina	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00
Scuola Primaria Centro:			
Classi a <u>tempo normale</u>		8.25 -13.25 (lun-mar-gio-ven) 8.25 – 16.25 (mer)	
Classi IV - V <u>tempo normale</u>			
Classi a <u>tempo pieno</u>	8.25 – 13.25 (lun – ven) 8.25 – 14.25 (mar-mer-giov)		8.00 – 13.00 (lun a sab)
Scuola Primaria Marina:			
Classi a <u>tempo normale</u>	8.00 – 12.40 (lun) 8.00 – 13.50 (mar-mer-giov-ven)	8.15 – 13.55 (lun a ven)	
Classi a <u>tempo pieno</u>			8.00 – 13.00 (lun a sab)
Scuola Secondaria:			
Classi a <u>tempo normale</u>	8.30 – 13.30 (lun a sab)		
Classi a <u>tempo prolungato</u>	8.30 – 13.30 (lun a sab)	8.30 – 13.30 (lun a sab)	8.30 – 13.30 (lun a sab)
<i>Orario definitivo dall'inizio della mensa alla fine dell'a.s.</i>			
Scuola Infanzia Centro	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00
Scuola Infanzia Marina	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00
Scuola Primaria Centro:			
Classi a <u>tempo normale</u>		8.25 -13.25 (lun-mar-gio-ven) 8.25 – 16.25 (mer)	
Classi IV - V <u>tempo normale</u>			
Classi a <u>tempo pieno</u>	8.25 – 16.25 (lun-ven)		8.00 – 13.30 (lun-mar-gio-sab) 8.00 -17.00 (mer – ven)
Scuola Primaria Marina:			
Classi a <u>tempo normale</u>	8.00 – 13.00 (lun) 8.00 – 13.45 (mar-mer-giov-ven)	8.15 – 13.55 (lun a ven)	
Classi IV - V <u>tempo normale</u>			
Classi a <u>tempo pieno</u>			8:00 – 13:00 (lun e sab) 8.00 – 13.30 (mar-gio) 8.00 -16.45 (mer – ven)

Scuola Secondaria:			
Classi a <u>tempo normale</u>	8.30 – 13.30 (lun a sab)		
Classi a <u>tempo prolungato</u>	8.30 – 13.30 (lun-mer-giov-sab) 8.30 – 16.30 (mar-ven)	8.30 – 13.30 (lun-mar-gio-sab) 8.30 – 16.30 (mer-ven)	8.30 – 13.30 (lun-mer-ven-sab) 8.30 – 16.30 (mar-gio)

STRUMENTO MUSICALE		
Belmonte Centro	Lunedì e Mercoledì	13.30 – 17.30
Longobardi	Martedì	13.30 – 17.30
Fiumefreddo B.	Mercoledì e Venerdì	13.30 – 17.30

Sentiti gli interventi dei docenti.

Il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 9

Delibera di approvare come effettivamente **approva** all'unanimità dei presenti:

- le premesse sono parte integrante della presente delibera;
- gli orari di funzionamento del servizio scolastico per l'a.s. 2026/2027 articolato e dettagliato in premessa;
- le seguenti articolazioni e quadri orario per l'anno scolastico 2026/2027:

Scuola dell'infanzia

La strutturazione dei campi di esperienza è demandata all'organizzazione del curricolo delle insegnanti di sezione che programmano per competenze integrando gli stessi superando la rigida distinzione fra l'una e l'altra esperienza, integrando l'educazione civica che è svolta per un'ora settimanale dalle docenti di sezione, il referente è il responsabile di plesso. La programmazione delle attività di educazione civica saranno gestite in base al curricolo verticale.

Quadri orario Scuola Primaria

L'orario settimanale delle lezioni di 27 ore estensibili fino a 30 ove possibile e dopo aver garantito il tempo scuola obbligatorio alle rimanenti classi anche sdoppiate per il potenziamento dell'azione didattica. Tale soluzione, come prevista dal DPR 89/2009 art.4 comma 3 e 5, è attuabile solo se vi è disponibilità d'organico eccedente alle priorità didattiche e di sicurezza.

Quadro orario tempo normale

Disciplina	CL. I	CL. II	CL. III	CL. IV	CL. V
Italiano	7	6	6	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	/	/
Educazione motoria	/	/	/	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	4	4
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione/Attività Alternative	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
	28	28	28	30	30

Quadro orario T.P.

Disciplina	CL. I	CL. II	CL. III	CL. IV	CL. V
Italiano	10	9	9	9	9
Storia	4	4	4	4	4
Geografia	3	3	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	/	/
Educazione motoria	/	/	/	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3

Scienze	4	4	4	4	4
Musica	2	2	2	2	2
Matematica	9	9	8	8	8
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione Civica	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Religione/Attività alternative	2	2	2	2	2
	40	40	40	40	40

Le ore di matematica e di italiano variano in funzione degli accorpamenti delle pluriclassi e conseguentemente delle ore di inglese.

L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria è affidato ad uno o più docenti che lo svolgono per un'ora settimanale. Sulla base del curriculum verticale si predispongono la programmazione didattica nella quale sono previste le attività di educazione civica da svolgere. I docenti proporranno la valutazione intermedia e finale coordinati dal docente coordinatore di classe.

E' introdotta l'ora di **educazione motoria** per due ore settimanali tanto per come disposto dall'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che prevede che a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, e dall'anno 2023/2024, per le classi quarte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio.

Quadri orario Scuola Secondaria di I grado

Quadro orario scuola secondaria di I grado

Disciplina	Ore	Disciplina	Ore
Italiano	9	Italiano	6
Storia	3	Storia	2
Geografia	1	Geografia	1
Approfondimento Italiano	/	Approfondimento Italiano	1
Matematica e Scienze	9 (6+3)	Matematica e Scienze	6 (4+2) o (3+3 per necessità d'organico)
Lingua Inglese	3	Lingua Inglese	3
Lingua Francese	2	Lingua Francese	2
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Educazione fisica	2	Educazione fisica	2
Musica	2	Musica	2
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Religione	1	Religione	1
Educazione Civica	(1)	Educazione Civica	(1)
Totale	36	Totale	30
Strumento musicale	3	Strumento musicale	3

L'educazione civica è affidata a tutti i docenti mentre il docente coordinatore di classe proporrà il voto. Il consiglio di classe predispongono la programmazione interdisciplinare da realizzare per 33 ore annuali.

Il compito di realtà dovrà realizzarsi entro maggio e verterà su una tematica scelta dal singolo consiglio di classe dopo la rilevazione dei bisogni formativi con la partecipazione degli alunni.

Le attività progettuali curriculari ed extra-curriculari dovranno terminare entro la data del 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

LEL: Si delega il dipartimento di lettere e il DS a verificare le condizioni per l'introduzione del Latino per l'educazione linguistica (LEL) in tutti e tre i plessi della scuola secondaria di I grado.

Articolazione delle classi e delle pluriclassi:

Ordine scuola	Belmonte Calabro	Longobardi	Fiumefreddo Bruzio
Primaria Centro	I – II – III - IV	(I-II-II) – (IV-V)	(I-II-III) – (IV-V)
Primaria Marina	(II-IV-V)	I – II – (III-IV-V)	I – II A – II B – III – IV - V
Secondaria I grado	I – II –III	I – II - III	I A – I B – II A – II B – III A – III B

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 13 - Proposte generali per la formazione delle classi e composizione delle sezioni, classi e pluriclassi.

Il collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *D. Lgs. 297/94 art. 7, 10 e 396*
- *D. Lgs. 275/99.*
- *Legge 133 del 2008 di conversione del D.L. 112/2008 art. 64.*
- *DPR 81/2009 di attuazione della legge 133/2008.*

Considerato che bisogna procedere alla formazione delle classi per il corrente anno scolastico.

Preso atto della sequenza delle operazioni, in parte già avvenute per esigenze organizzative anche in funzione di pari delibera degli anni precedenti.

Il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n.10

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse sono parte integrante della presente delibera;
- continuità del gruppo per le classi intermedie e finali per l'infanzia, la primaria e per la secondaria;
- l'equa distribuzione nel numero degli alunni; nel genere (m/f); nel giudizio della classe di provenienza; del numero degli studenti BES; nella provenienza dalle sedi.
- la possibilità data ad ogni alunno di scegliere un solo compagno con il quale essere abbinato nella classe, tale scelta è subordinata alle esigenze organizzative e didattiche.
- In caso di sdoppiamento di classi si procederà prioritariamente ad interpellare gli studenti che volontariamente vogliono spostarsi nella nuova classe.
- In caso di sdoppiamento o in caso di formazione delle nuove classi qualora non dovesse essere possibile formare le classi per impossibilità di applicare i suddetti criteri si procederà mediante estrazione pubblica. In ogni caso si dovranno rispettare quanto più possibile i parametri di eterogeneità interna delle classi ed omogeneità esterna, ossia le classi dovranno essere bilanciate per numero, genere e livelli di competenze.
- In situazioni di emergenza di qualsiasi natura, se dovesse rendersi necessario riorganizzare le classi, si potranno costituire gruppi temporanei di apprendimento in base alle indicazioni dei docenti e dell'equipe pedagogica tenendo presente il piano dell'offerta formativa, il piano di apprendimento di ogni alunno e i gruppi di livello che consentiranno, in questa particolare situazione, di potenziare gli apprendimenti anche mediante l'organizzazione modulare, in via residuale si può procedere con la costituzione dei gruppi in ordine alfabetico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 14 – Proposte generali per l'assegnazione dei docenti alle classi e dei docenti ai plessi. Criteri sostituzione docenti assenti.

Il collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *D. Lgs. 165/2001 art. 25, art. 40 comma 3.*
- *D. Lgs. 297/94 art. 7 lettera b, art. 10, artt. 164 e 396;*
- *D. Lgs 150/2009 che ha modificato il D. Lgs 165/2001;*
- *D. Lgs 165/2001 artt. 5 e 25;*
- *CM 6900 del 2011*
- *Comma 68 dell'art. 1, la Legge 107/2015;*
- *CCNL scuola 18/01/2024 art. 5, 6, 7 e 8.*
- *Delibera del C.d.I. del 01/05/2025 delibera n. 5.*

Sentiti gli interventi dei docenti, il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 11

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- le seguenti proposte, ferme restando le competenze esclusive ai sensi l'art. 5, comma 2, del D.lgs. 165/2001, come integrato dal D.lgs. 150/2009 e dal D.lgs. 75/2017 confermate in giurisprudenza dalla Corte suprema di Cassazione, con la sentenza n. 18702/2019:
 - ove possibile, rispetto della continuità educativo – didattica nella classe, nel plesso e nel Comune, tenendo conto di situazioni, legislazioni specifiche e dei successivi punti 2 e 7;
 - precedenze previste dal CCNI sulla mobilità con particolare riguardo ai diritti di cui all'art 13 e dalla legge 104/1992;
 - diritto di precedenza nella scelta in base alla posizione in graduatoria;
 - assegnazione in riferimento alle specifiche competenze professionali, tenendo conto del successivo punto 7;
 - particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sulla ricaduta didattica;
 - i docenti possono essere assegnati anche su più classi, anche in più Comuni, secondo i principi dell'organizzazione, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'ottimizzazione che devono essere finalizzati al successo dell'offerta formativa (CCNI mobilità 2025/2028 sottoscritto in via definitiva il 10 marzo 2026);
 - discrezionalità dirigenziale di assegnazione dei docenti alle classi e/o ai plessi in presenza di situazioni di complicate e di dimostrate conflittualità e/o anomalie.

- I docenti del potenziamento sono assegnati alle classi/pluriclassi e ai plessi, e di conseguenza la possibilità di riformulare, previa disponibilità dei docenti interessati, l'orario di lavoro in base alle esigenze di servizio per fronteggiare situazioni di assenze temporanee così come previsto dalla legge 107/2015.

Si prevedono inoltre le seguenti fasi:

1. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella Scuola Primaria e degli insegnanti di sostegno;
2. Assegnazione dei docenti che permangono nella stessa classe e ove possibile nello stesso plesso/Comune;
3. Precedenze previste per legge e per contratto (art.13 C.C.N.L. e CC.N.I.)
4. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico diverso;
5. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'Istituto per la prima volta;
6. Ricorso alla graduatoria d'Istituto.

Per le sostituzioni dei colleghi assenti si utilizzeranno i seguenti criteri:

1. Docente che deve recuperare ore, in servizio nella medesima classe del docente assente.
1. Docente con ore a disposizione, in servizio nella medesima classe del docente assente.
2. Docente che deve recuperare ore dello stesso ambito disciplinare e/o disciplina d'insegnamento.
3. Docente con ore a disposizione dello stesso ambito disciplinare e/o disciplina d'insegnamento.
4. Docente che deve recuperare ore che non appartiene al consiglio di classe o all'ambito disciplinare del docente assente.
5. Docenti con ore a disposizione che non appartengono al consiglio di classe o all'ambito disciplinare del docente assente.
6. Docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità (ore eccedenti e di flessibilità), secondo le priorità :
 1. medesima classe del docente assente.
 2. medesima disciplina del docente assente.
 3. rotazione ed equità nel cumulo delle ore.

E' possibile lo scambio tra colleghi per sostituirsi in caso di richiesta di permessi brevi.

E' possibile impiegare i docenti di sostegno in assenza degli allievi a loro assegnati o in assenza di altri docenti e comunque in casi estremi e per garantire la sicurezza degli alunni.

Come ultima fase è possibile dividere le classi in modo da non superare il numero massimo degli alunni per classi previsto dalla normativa sulla composizione delle stesse

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 15 - Progetto attuazione/realizzazione delle attività di potenziamento.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *DPR 80/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*
- *Art. 1 comma 14 Legge 107 del 2015*
- *Il Regolamento 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" in particolare l'art.6 comma 3 lett. C) relativo al piano di miglioramento.*
- *Circolare MIUR n. 47 del 2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione Trasmissione della direttiva n.11 del 18 settembre 2014".*
- *Decreti n. 62, 63, 65, 66 del 13 Aprile 2017 di attuazione della legge 107/2015.*
- *Circolare MIUR prot. N. 16041 del 29/03/2018 che prevede "In tal senso la dotazione di potenziamento dell'offerta formativa potrà essere utilizzata anche per lo sdoppiamento di singoli insegnamenti curriculari."*
- *Contratto Collettivo di Lavoro comparto Scuola 18/01/2024 art.43 comma 11 che testualmente recita "L'orario di cui al comma 5 può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 12 o a quelle organizzative di cui al comma 13, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107 del 2015. Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni."*
- *Contratto Collettivo di Lavoro comparto Scuola 18/01/2024 art. 43 comma 5.*
- *Contratto Collettivo di Lavoro comparto Scuola 18/01/2024 art. 43 comma 12 "Il potenziamento dell'offerta formativa comprende, fermo restando quanto previsto dall'art. 44 (Attività funzionali all'insegnamento), le attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 107 del 2015. "*
- *Attribuzione dell'organico dell'autonomia dell'IC di Belmonte Calabro per l'a. s. 2026/2027;*
- *Per la Scuola Secondaria di I grado è stato assegnato un docente per la classe A-01; per la scuola primaria due docenti di posto comune; per la scuola dell'infanzia un docente.*

Sentito l'intervento del dirigente scolastico che illustra la necessità di un utilizzo efficace ed efficiente dell'organico dell'autonomia con particolare riferimento a quello di potenziamento.

Il Collegio dei docenti con

DELIBERA n. 12

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;

- I docenti dell'organico dell'autonomia, superando la mera distinzione tra docente del potenziamento e docenti di posto comune, nello spirito del pieno coinvolgimento dell'organico dell'autonomia, potranno avere assegnate delle classi per le proprie discipline nella scuola secondaria di primo grado, delle discipline di posto comune nella scuola primaria e ove possibile la sezione nella scuola dell'infanzia.
 - Si potrà utilizzare il potenziamento per lo sdoppiamento delle classi.
 - Alla luce di ciò si potranno avere anche ore di compresenza che saranno utilizzate per svolgere attività didattiche di approfondimento e/o di recupero, sdoppiando fisicamente o didatticamente le classi/pluriclassi nelle quali saranno attivate le stesse. Le attività suddette e i percorsi di approfondimento e/o di recupero, in base alle complessità emerse, saranno formulati e rivisti durante l'anno scolastico e dovranno essere documentate dai docenti che svolgono compresenza.
 - Infine sulla base di quanto stabilito dall'art. 43 del CCNL scuola 18/01/2024 le eventuali ore di potenziamento non programmate nel PTOF sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.
- La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 16 - Criteri generali per la valutazione periodica e finale (le griglie di valutazione), deroghe alle assenze per la validità dell'a. s. e certificazioni per il curriculum;

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- D. Lgs. 297/94
- DPR 275/99 artt. 4 e 5
- D. Lgs. 59/2004
- Art. 1 comma 2 del D. Lgs n. 62 del 2017 che richiede che il CdD fissi i criteri per la valutazione periodica e finale
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- Nota MIUR 10.10.2017, prot. N. 1865 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione".
- D. Lgs 62/2017 art. 9 relativo alle "Certificazione delle competenze nel primo ciclo".
- Decreto MIM 30/01/2024, prot. N. 14 "Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze".
- Decreto MI n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- D.I. n. 90 dell'11 aprile 2022 concernente l'introduzione dell'educazione motoria nelle classi terminali della scuola primaria in particolare "...In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali...";
- Legge n. 150 dell'1 ottobre 2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";

Preso atto delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione" approvate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (in vigore dall'11 febbraio 2026), dell'integrazione e della sostituzione progressiva dall'A.S. 2026/2027 del testo emanato con D.M. 254/2012;

Preso atto che il D. Lgs. 62 del 2017 art. 5 comma 1 dispone che ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Preso atto che il D. Lgs. 62/2017 all'art. 5 comma 2 dispone che ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti "purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione". L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Preso atto che i modelli di certificazione delle competenze sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione e del Merito che il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 30/01/2024, n. 14.

- Considerata la necessità di fornire principi e criteri generali ai quali ispirarsi nella valutazione intermedia e finale e nelle verifiche intermedie.
- Il DS propone ai dipartimenti di rivisitare le griglie di valutazione, il curriculum verticale, le griglie di valutazione per competenze.

Il Collegio dei docenti con

DELIBERA n. 13

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;

- il docente del potenziamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 62/2017 forniscono elementi conoscitivi al Consiglio di classe sull'interesse manifestato dagli alunni e sul profitto raggiunto;
- gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3 D. Lgs 62/2017) solo in casi eccezionali e ampiamente motivati, possono essere non ammessi alla classe o all'ordine successivo.
- di prevedere la ripetenza degli alunni della scuola secondaria con almeno tre insufficienze gravi, in discipline affidate almeno a due diversi docenti, in aggiunta a insufficienze lievi in almeno cinque discipline. Si intende insufficienza grave un voto uguale a quattro, mentre si intende per insufficienza lieve il cinque;
- che la valutazione deve tenere conto globalmente: della preparazione e dei livelli acquisiti tramite le prove di ingresso, delle prestazioni (compiti, interrogazioni, verifiche...), dei processi di apprendimento in evoluzione, dell'impegno dell'alunno;
- che la validità dell'anno scolastico per la scuola secondaria di I grado si calcola sulla presenza/frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di classe (art. 5 del D.Lgs. 62/2017), con le eccezioni previste dal D. Lgs 62/2017 art. 5 c.2, D. Lvo 59/2004 art.11 c.1, così come integrate dal Collegio dei docenti nei modi e nei termini di seguito espressi:
 - gravi motivi di salute documentati con certificazione rilasciate da struttura pubblica; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue;
 - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
 - ritorno in patria per esigenze familiari e religiose da parte degli alunni extracomunitari;
 - i consigli di classe possono derogare al limite massimo di assenze previsto dall'art. 5 del D. Lgs.62/2017 per le ragioni direttamente o indirettamente connesse a situazioni emergenziali e personali, quali difficoltà psicologiche, sociali e di adattamento che hanno alterato la normale frequenza scolastica e che sono state oggetto di attenzione da parte della famiglia e della scuola, documentate e certificate.

In ogni caso sarà il Consiglio di Classe/Interclasse a valutare e deliberare sui singoli casi.

Le griglie di valutazione sono progettate dai dipartimenti e sono allegate al PTOF.

Il voto di comportamento della scuola secondaria di I grado concorre al calcolo della media al pari dei voti disciplinari.

Lo stesso è attribuito mediante

Inoltre, approva, di adottare i modelli di certificazione delle competenze allegati al DM 14 del 30/01/2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 17 - Registri scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Il collegio dei docenti prende atto, su indicazione del presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *art.41 del R.D. n.965 del 1924 che ha introdotto il "registro di classe"*
- *D.M. del 5 maggio 1993*
- *O.M. del 2 agosto 1996, n.236;*
- *D.L. n.95 del 2012 che con legge di conversione n.135 del 2012 ha introdotto il registro elettronico.*

Considerata la necessità di adottare i registri per l'a.s. 2026/2027.

Ascoltato l'intervento del DS circa la necessità di utilizzare il registro elettronico in modalità bimodale con quello cartaceo.

Ascoltati gli interventi dei docenti sulla disponibilità di utilizzare i registri elettronici, il Collegio dei Docenti con

DELIBERA n. 14

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- utilizzare per la Scuola Secondaria di I grado e per la scuola Primaria e Infanzia per l'a. s. 2026/2027 il registro elettronico e, in continuità con i software della segreteria digitale, si utilizzerà il registro della ditta Axios. Inoltre si utilizzerà il registro di classe cartaceo esclusivamente con funzione di presidio di emergenza e continuità amministrativa (business continuity), da far valere in caso di calamità naturali, cause di forza maggiore o blackout infrastrutturali che inibiscano l'accesso al registro elettronico, al fine di garantire costantemente la tracciabilità delle presenze e la sicurezza degli alunni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 18 – Eventuali modifiche e integrazioni al regolamento di Istituto.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- *DPR 275/99 regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche.*
- *D. L. vo 297 del 1994 testo unico delle norme del sistema scolastico.*
- *Il regolamento di istituto in vigore;*

Considerato che si ritiene necessario una rilettura del regolamento di istituto per integrare ove necessario il regolamento di istituto e coordinarlo in un unico testo;

Il dirigente invita i docenti alla rilettura del regolamento e di segnalare le integrazioni che si ritengono necessarie.

Regolamento part-time e lavoro agile.

Punto 19 – Approvazione dei criteri di selezione degli esperti e tutor e del piano di formazione del progetto “Docenti in Azione: innovare, includere, orientare” – Avviso Prot. n. 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – ESO4.5.A2.BFSEPN-CL-2026-111.

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- art. 7 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico della scuola), relativo alle competenze del Collegio dei Docenti in materia di funzionamento didattico e cura della formazione del personale docente;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- D.M. n. 38 del 6 marzo 2026, con il quale sono state definite le linee di indirizzo e i criteri di riparto per la formazione del personale scolastico;
- Avviso pubblico MIM prot. n. 95165 nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” – Asse prioritario destinato alle “Aree meno sviluppate”;
- formale candidatura presentata da questa Istituzione Scolastica a valere sul sopra menzionato Avviso, predisposta in coerenza con i bisogni formativi del personale e finalizzata al contrasto del divario territoriale;
- successivo decreto ministeriale di approvazione delle graduatorie e il formale provvedimento di ammissione al finanziamento della candidatura di questo Istituto, con attribuzione del codice di progetto PN2127 per un importo complessivo pari a € 13.805,00;
- D.M. 221/2025 recante le nuove indicazioni nazionali per l'aggiornamento del Curricolo Verticale di istituto;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il correlato Piano di Miglioramento (PdM) vigenti in questo Istituto;

CONSIDERATA la necessità strategica di attuare i percorsi formativi approvati focalizzandoli sulle metodologie d'aula innovative, sull'uso etico dell'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica e sulle nuove indicazioni per il curricolo di istituto;

RILEVATA l'esigenza di adottare procedure trasparenti e criteri di valutazione per assicurare il reclutamento di esperti formatori dotati di elevata qualificazione accademica e scientifica;

Il collegio dei docenti con

DELIBERA n. 15

Delibera di approvare, come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:

- La premessa che diviene parte integrante della presente delibera;
- l'articolazione didattica e contenutistica dei due percorsi formativi finanziati:

PROGETTO 1 - TITOLO: *Progettare il Curricolo Verticale secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2025: Metodologie Attive, Clima d'Aula e Coinvolgimento del Gruppo Classe*

MODULO 1 (7 ORE) • Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e Riconfigurazione del Curricolo Verticale

- **Obiettivi:** Comprendere le novità del D.M. 221/2025; armonizzare i traguardi di competenza tra i tre ordini di scuola; superare la frammentazione disciplinare mediante nuclei fondanti integrati.
- **Contenuti:**
 1. *Quadri di Riferimento 2025:* Analisi delle Nuove Indicazioni Nazionali, focus su competenze-chiave europee, educazione civica e continuità verticale.
 2. *Dalla Frammentazione all'Unità:* Mappatura progressiva dei traguardi di sviluppo dall'Infanzia alla Secondaria di I grado (continuum pedagogico).
 3. *Audit del Curricolo d'Istituto:* Confronto tra docenti dei diversi segmenti per adeguare il curricolo esistente agli standard 2025 e agli indicatori RAV/PdM.
- **Attività Pratiche:** Analisi comparativa dei traguardi 2025 in gruppi di lavoro inter-ordine; stesura della matrice di continuità per macro-aree disciplinari.

MODULO 2 (7 ORE) • Metodologie Attive per l'Ingaggio e la Partecipazione degli Studenti

- **Obiettivi:** Sperimentare framework metodologici centrati sullo studente; trasformare l'aula da luogo di ascolto passivo ad ambiente di produzione e ricerca sociale.
- **Contenuti:**
 1. *Framework Centrati sullo Studente:* Episodi di Apprendimento Situato (EAS), Flipped Classroom (didattica capovolta) e Problem-Based Learning.
 2. *Cooperative Learning e Debate:* Strutturazione del metodo Jigsaw per favorire l'interdipendenza positiva; applicazione del Debate (dibattito regolamentato) fin dalla scuola primaria per sviluppare il pensiero critico e l'argomentazione.
 3. *Didattica Laboratoriale e Gamification:* Lavoro per compiti di realtà, simulazioni e meccaniche di coinvolgimento per stimolare la motivazione intrinseca.
- **Attività Pratiche:** Simulazione d'aula di una sessione EAS/Debate; progettazione di micro-attività cooperative con ruoli assegnati per ridurre l'isolamento degli alunni fragili.

MODULO 3 (8 ORE) • Gestione del Gruppo Classe, Clima d'Aula e Inclusione Universale (UDL)

- **Obiettivi:** Padroneggiare tecniche di classroom management e regolazione emotiva; applicare i tre pilastri dell'Universal Design for Learning (UDL) per garantire il coinvolgimento di tutti gli studenti (BES/DSA/NAI).
- **Contenuti:**

1. *Classroom Management & Clima d'Aula*: Routine d'ingresso/uscita (check-in/check-out emotivo), architettura delle regole condivise, prevenzione e gestione dei comportamenti problema (de-escalation).
2. *I Tre Pilastri dell'Universal Design for Learning (UDL)*:
 - *Coinvolgimento*: Reclutare l'interesse e sostenere lo sforzo.
 - *Rappresentazione*: Diversificare i canali di accesso ai contenuti (multimodalità).
 - *Azione ed Espressione*: Offrire molteplici opzioni di dimostrazione degli apprendimenti.
3. *Sinergia con i Piani Individualizzati*: Integrazione delle misure UDL all'interno di PEI su base ICF e PDP d'Istituto per un'equità sostanziale.

- **Attività Pratiche**: Analisi di casi studio su gruppi classe complessi; realizzazione di una matrice UDL per l'adattamento immediato di una lezione tipo.

MODULO 4 (8 ORE) • Co-Progettazione Laboratoriale e Avvio del Project Work

- **Obiettivi**: Tradurre le Linee Guida 2025 e le metodologie attive in format operativi d'istituto; co-progettare le sezioni del curriculum e le relative griglie di valutazione.
- **Contenuti**:
 1. *Progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) Orientative*: Integrazione di metodologie attive, compiti di realtà e tag per la scoperta delle attitudini personali degli studenti.
 2. *Valutazione Formativa e Autentica*: Costruzione di rubriche analitiche per livelli di competenza, schede di autovalutazione dello studente ed elenchi di osservazione sistematica.
 3. *Validazione tra Pari (Peer Review)*: Presentazione e discussione dei lavori di gruppo tra i diversi plessi d'istituto per l'allineamento degli standard.
- **Attività Pratiche**: Laboratorio di scrittura guidata delle UdA attive e definizione dello standard formale d'istituto da integrare nel PTOF.

STRUTTURA DEL PROJECT WORK FINALE

Il corso si conclude con la consegna da parte dei gruppi di lavoro (articolati per area disciplinare o per dipartimento) del seguente prodotto:

"Sezione del Curriculum Verticale 2025 Corredata da Kit di Metodologie Attive e Protocollo per il Clima di Classe"

Layout del Project Work:

1. **Mappatura Verticale 2025**:
 - Quadro dei traguardi di competenza e degli obiettivi essenziali (Infanzia, Primaria, Secondaria I°) aggiornati al D.M. 221/2025.
2. **Unità di Apprendimento (UdA) Attiva Esemplare**:
 - Struttura dettagliata dell'UdA comprensiva di: fase anticipatoria (flipped), fase operatoria (lavoro cooperativo/EAS/Debate) e fase di ristrutturazione (debriefing).
3. **Protocollo Operativo di Classe**:
 - Scheda UDL con le opzioni di accessibilità previste per alunni con BES/DSA.
 - Routine d'aula per la gestione del clima positivo e del coinvolgimento attivo.
4. **Dispositivo di Valutazione Autentica**:
 - Rubrica di valutazione per competenze e griglia per l'autovalutazione dello studente.

RICADUTA SULL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- **Integrazione PTOF**: L'output finale verrà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti come aggiornamento formale del Curriculum Verticale d'Istituto.
- **Repository di Plesso**: Tutti i materiali prodotti (UdA attive, rubriche e format d'aula) saranno caricati nell'ambiente digitale condiviso d'Istituto (es. Workspace/Teams) e messi a disposizione dell'intero corpo docente

PERCORSO 2: Competenze professionali integrate per la didattica innovativa

Sviluppare competenze metodologiche e tecnologiche avanzate nel corpo docente per transitare da una didattica trasmissiva a una **didattica per competenze, situata, inclusiva e orientativa**. Il percorso coniuga i framework metodologici (EAS, flipped, cooperativo) con le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale e la riconfigurazione degli spazi (PNRR Scuola 4.0), finalizzandoli alla produzione di una libreria digitale d'istituto.

Unità 2.1: Progettazione d'istituto basata su EAS e Flipped Classroom

- **Focus metodologico**: Il curriculum verticale rimodulato secondo la struttura dell'EAS (Episodi di Apprendimento Situato): Anticipatoria (problem solving/flipped), Operatoria (micro-attività di produzione), Debriefing (riflessione critica e metacognizione).
- **Azione di sistema**: Definizione del layout standard per la progettazione flipped/EAS comune a tutti i plessi (Infanzia, Primaria, Secondaria).
- **Infrastruttura digitale**: Creazione del repository/libreria digitale condivisa (es. su Workspace/Teams d'istituto) organizzata per ordine di scuola, disciplina e competenze-chiave, per abbattere l'isolamento tra i plessi.

Unità 2.2: AI & Prompt Engineering per Docenti: Etica e Personalizzazione

- **Prompt Engineering per scopi didattici**: Come dialogare efficacemente con i Large Language Models (LLM) impostando Ruolo, Contesto, Compito e Vincoli (Framework RICC) per ottimizzare i tempi di lavoro sommerso del docente.
- **Generazione etica di UdA**: Utilizzo dell'AI come assistente alla progettazione (e non come sostituto), partendo dai traguardi delle Indicazioni Nazionali.

- **Inclusione (BES/NAI):** Tecniche di Prompting per la semplificazione automatizzata dei testi (riduzione del carico cognitivo, traduzione funzionale per alunni NAI, mantenimento dei nodi concettuali essenziali).
- **Valutazione:** Generazione di prove parallele d'istituto e relative rubriche di valutazione aggregate per livelli di competenza.

Unità 2.3: Socialità, Debate e Pensiero Critico nell'Era Digitale

- **Cooperative Learning Strutturato:** Applicazione rigorosa del metodo Jigsaw (gruppi di esperti) per favorire l'interdipendenza positiva e la responsabilità individuale/di gruppo.
- **Debate e Orientamento Precoce:** Utilizzo della metodologia del dibattito regolamentato fin dalla scuola primaria per sviluppare il pensiero critico, l'argomentazione, l'autostima e la scoperta delle proprie attitudini (in chiave di orientamento formativo).
- **Educazione ai Media:** Analisi critica dei bias algoritmici e delle "bolle di filtraggio" per rendere gli studenti utenti consapevoli dell'ecosistema digitale.

Unità 2.4: Coding e Next Generation Classrooms (PNRR)

- **Coding e Pensiero Computazionale:** Integrazione della programmazione (dall'unplugged a Scratch/robotica educativa) nel curriculum verticale, non come disciplina a sé, ma come mediatore didattico interdisciplinare.
- **Ecosistemi di apprendimento:** Ottimizzazione pedagogica degli spazi fisici e virtuali. Transizione dall'aula tradizionale ad ambienti flessibili (aree Explore, Create, Present, Share).
- **Gestione della classe (Classroom Management):** Regole e routine per l'uso dei dispositivi personali (BYOD) o di istituto senza generare frammentazione dell'attenzione.

Project Work

Titolo: L'UdA Digitale Interplesso e Orientativa

- **Il Compito di Realtà richiesto ai docenti corsisti:** I docenti, divisi in gruppi afferenti a plessi o ordini di scuola diversi (favorendo la continuità verticale), dovranno elaborare un'**Unità di Apprendimento (Uda) digitalmente aumentata**.
- **Caratteristiche tassative del Project Work:**
 1. **Impianto EAS/Flipped:** Deve prevedere una chiara fase di lancio (flipped), un laboratorio situato (operatoria) e un momento di ristrutturazione concettuale.
 2. **Integrazione AI:** Deve documentare l'uso dell'AI nella fase di progettazione (es. allegando i prompt utilizzati per differenziare il testo per alunni BES/NAI).
 3. **Uso dello Spazio:** Deve esplicitare come l'ambiente fisico o virtuale modificato (Next Generation Classroom) supporti l'attività.
 4. **Tag orientativo:** L'UdA deve mirare a far emergere le competenze trasversali degli studenti (autonomia, resilienza, capacità decisionale).
- **Output finale:** L'UdA e i relativi materiali didattici (artefatti digitali, test semplificati, griglie di valutazione) verranno caricati nella neonata **Libreria Digitale d'Istituto**, diventando patrimonio comune e replicabile.

- delle Tabelle dei Criteri di Selezione per le figure professionali, di adottare le seguenti tabelle per la strutturazione dei bandi pubblici di selezione, definendo i requisiti di accesso e i punteggi assegnabili dalla Commissione di valutazione:

TABELLA A: Requisiti Minimi di Ammissione (Pena Esclusione)

Ambito	Requisito Minimo Richiesto
Titolo di Studio	Laurea Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento coerente con le macro-aree del percorso richiesto (es. Scienze della Formazione, Pedagogia, Psicologia, Informatica/Ingegneria o equipollenti).
Esperienza Professionale	Almeno 3 anni di comprovata esperienza nell'ambito della formazione del personale docente e della ricerca scientifica universitaria applicata alla didattica. (solo esperti)
Requisiti Generali	Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso.

TABELLA B: Griglia di Valutazione dei Titoli e del Progetto Didattico (Massimo 100 punti)

Area di Valutazione	Tipologia di Titolo / Esperienza / Criterio Progetto	Punteggio Unitario	Punteggio Massimo
AREA A: TITOLI (Max 30 punti)	Dottorato di Ricerca (Ph.D.) coerente con i temi del percorso	12 punti / titolo	12 punti
	Master Universitario di II livello o Diploma di Specializzazione (60 CFU)	5 punti / titolo	10 punti
	Master Universitario di I livello o Corso di Perfezionamento (60 CFU)	2 punti / titolo	4 punti
	Certificazioni specialistiche avanzate (es. DigCompEdu livello Esperto per Percorso 1; specializzazioni UDL o mediazione per Percorso 2)	4 punti / titolo	4 punti
AREA B: ESPERIENZE	Docenza universitaria o contratti di ricerca stabili nelle materie del bando	3 punti / anno	18 punti

(Max 30 punti)	Attività di formatore docenti certificata in piattaforme ministeriali (es. <i>Scuola Futura</i>) o enti accreditati MIM (≥ 10 ore)	2 punti / corso	6 punti
	Collaborazioni o consulenze scientifiche formali istituzionali (MIM, INDIRE, INVALSI, USR, CTS provinciali per l'inclusione)	3 punti / incarico	6 punti
AREA C: PUBBLICAZIONI (Max 20 punti)	Monografie o manuali a carattere scientifico/didattico dotati di codice ISBN	3 punti / pubblicazione	15 punti
	Articoli in riviste scientifiche (Fascia A / indicizzate) o saggi in volumi collettanei dotati di codice ISSN/ISBN	1 punto / articolo	5 punti
AREA D: PROGETTO (Max 20 punti) solo esperti	Aderenza e pertinenza: Coerenza della proposta con gli obiettivi dei percorsi (EAS, IA, UDL) e con i bisogni specifici.	Valutazione discrezionale della Commissione	10 punti
	Chiarezza metodologica: Articolazione delle ore, scansione delle unità formative, descrizione delle metodologie attive utilizzate e fattibilità operativa	Valutazione discrezionale della Commissione	5 punti
	Qualità del Project Work: Originalità, efficacia e spendibilità del prodotto finale richiesto ai docenti corsisti da integrare nel PTOF	Valutazione discrezionale della Commissione	5 punti
TOTALE COMPLESSIVO			100 punti

Modalità di Valutazione della Proposta Progettuale (Progetto Didattico)

Di stabilire che i candidati, contestualmente alla domanda di partecipazione e al curriculum vitae, dovranno presentare un'apposita Proposta Progettuale (Progetto Didattico) per il percorso per cui concorrono, pena l'esclusione dalla procedura.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione del progetto sulla base dei descrittori indicati nell'Area D della Tabella B, verificando che l'impianto formativo proposto risponda alle reali esigenze di innovazione dell'istituto.

In caso di parità di punteggio complessivo all'interno della graduatoria di merito, l'ordine di preferenza fisserà la precedenza secondo i seguenti criteri gerarchici:

1. Maggiore punteggio ottenuto nell'Area D (Progetto Didattico), al fine di privilegiare la qualità operativa della proposta rispetto ai titoli formali;
2. Maggiore punteggio ottenuto nell'Area A (Titoli Culturali);
3. Minore età anagrafica (ai sensi della normativa vigente).

Di dare pieno mandato al Dirigente Scolastico per l'emanazione degli avvisi pubblici di selezione ordinati secondo le tabelle approvate (rivolti prioritariamente al personale interno all'istituto o ad altre istituzioni scolastiche tramite collaborazioni plurime e, in subordine, ad esperti esterni), per l'eventuale costituzione della commissione di valutazione e per l'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili necessari alla corretta esecuzione del progetto.

La presente delibera è approvata e resa immediatamente esecutiva

Non avendo altro da aggiungere, la seduta è tolta alle ore 12:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
Prof.ssa Marianna Calomino

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Cavallo

GIUSEPPE
CAVALLO
07.09.2026
17:33:06
GMT+02:00



Marianna Calomino